

Ancora pochissimi giorni per il completamento del Piano di informatizzazione delle procedure, così come disposto dalla [riforma della pubblica amministrazione 2014](#) , convertita in legge la scorsa estate.

La prima deadline che riguarda tutti gli enti pubblici locali e non, è quella del prossimo 16 febbraio, così come disposto dall'articolo 24, comma 3-bis, D. L. n. 90/2014, ivi incluse regioni a statuto speciale.

Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese.

Questo è quanto prevede la legge 114 dell'11 agosto 2014, che ha convertito in legge proprio il decreto 90 altrimenti noto come decreto di riforma della pubblica amministrazione, promosso dal ministro per la semplificazione e la PA, Marianna Madia.

Nello specifico, la legge chiarisce che:

“Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione”.

In sostanza, gli appuntamenti da non mancare sono due per le pubbliche amministrazioni:

predisporre e pubblicare il Piano;

attuarlo, consentendo ai propri utenti di fruire dei servizi in rete.

Fonte:leggioggi.it

[Joomla SEO powered by JoomSEF](#)